

CORSIA, lo spazio vuoto delle galere per camminare da poppa a prora.

—, cannone, ch'era sotto la corsia, e spuntava fuori della prora.

CORSIERETO, corsaletto, armadura del busto.

CORTE, diceasi quel Consiglio composto di Assessori, che assistevano i *Rappresentanti* della repubblica nelle città di terraferma. Ad ogni modo, ciaschedun atto, ciaschedun decreto, ciascheduna sentenza erano estesi a nome del pubblico *Rappresentante*.

CORTELAZZO (*manica a*). Maniche di certe vesti donnesche usate nel decimoquinto secolo, foggiate ad accetta.

CORTELAZZI E SCOAMARI. Piccole vele aggiunte, ad ogni parte, alla vela superiore sui legni quadri per pigliare maggior quantità di vento.

CORTESAN, uomo di spirito, di mondo, scaltrito, buon compagno.

COSMA E DAMIANO (*chiesa e monastero dei santi*). Appartenevano a suore Benedettine, stabilite nell'anno 1492 da Marina Celsi nell'isola della Giudecca.

COSPO, dal latino *cuspis*, punta, o cuspide.

COSSEDIÈ, modo antichissimo, e valeva, come si dee, a dovere, di garbo.

COSTANZIACA, *Costanziano*, e *Isola delle donne*. Isola della lacuna settentrionale, vicina alla terraferma, e presso la quale, nelle ore di riflusso, correva un ramo del fiume Sile. Molto popolata, avea una chiesa dedicata a san Mauro, ed altre due ai martiri Sergio e Bacco, Marcellino e Massimo: queste chiese erano soggette a quella di san Lorenzo di Ammiana. Trovavasi pure a Costanziana un monastero, appellato di sant'Adriano, molto in nome per accogliere le più illustri vergini Veneziane; laonde è molto probabile, che per questa circostanza sia venuta a Costanziana l'altra denominazione d'*Isola delle donne*. Nel secolo decimoquarto, corrosa dalle acque e divenuta pressochè padule, see-